



Avviso pubblico di selezione per il conferimento
di un incarico di prestazione professionale
in qualità di Esperto in “rischio Biologico”
da svolgersi presso questa Università

IL RETTORE

- Vista la Legge n. 168 del 9 maggio 1989, recante norme sull'autonomia;
- Visto l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modifiche che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria;
- Visto il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico) e successive modifiche, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in specie l'art. 31, comma 4, che così recita: *Il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 32;*
- Vista la Direttiva 98/81/CE che modifica la direttiva 90/219/CE sull'impiego confinato di microrganismi geneticamente modificati;
- Considerato che le attività oggetto della prestazione professionale riguardano adempimenti obbligatori per legge;

INDICE

una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di prestazione professionale per lo svolgimento, in qualità di Esperto in “rischio Biologico”, delle attività rientranti nelle competenze dell'Ateneo in base al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e Direttiva 98/81/CE sugli impieghi confinati di MOGM.

Articolo 1

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per il conferimento di incarico di prestazione professionale per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) Aggiornamento di un testo unico per la gestione del rischio biologico nelle strutture dell'Ateneo;
- b) individuazione e valutazione dei fattori di rischio biologico e delle interferenze con gli altri rischi;



- c) individuazione delle misure di prevenzione e protezione più idonee a garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- d) individuazione delle misure di protezione dei lavoratori occupati nei laboratori di ricerca e dei soggetti a questi equiparati ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 81/08;
- e) programmazione degli interventi a fronte di un rischio biologico accertato;
- f) individuazione dei dispositivi di protezione individuale più idonei rispetto al rischio biologico individuato;
- g) studio di patologie microbiologiche e virali emergenti;
- h) valutazione di tecniche e tecniche emergenti correlate ai danni d'organo connessi con patologie microbiologiche;
- i) controllo della gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo prodotti nelle strutture.

L'Esperto dovrà elaborare e aggiornare, per ciascuna unità produttiva dell'Ateneo, delle Relazioni di valutazione del rischio biologico con i contenuti di cui ai punti b), c), d), e), f) che saranno parte integrante del Documento di Valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/08. L'Esperto dovrà, altresì, effettuare la formazione specifica del personale relativa al rischio biologico e gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/08.

Articolo 2

L'attività oggetto della prestazione avrà la durata di 36 mesi dal conferimento dell'incarico.

La prestazione professionale prevede un corrispettivo complessivo annuo pari ad € 34.956,61 più Cassa 2%, più IVA 22%, per un totale complessivo di € 43.500,00 annui.

Articolo 3

La prestazione professionale sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione ed in coordinamento con la Struttura.

Articolo 4

I requisiti di ammissione alla presente procedura di valutazione comparativa sono: Laurea specialistica o magistrale ovvero vecchio ordinamento in Biotecnologie o Medicina e Chirurgia o Scienze Biologiche o in alternativa Laurea triennale in Biotecnologie o Scienze Biologiche e Master universitario di I livello attinente alla professionalità richiesta.

Il punteggio riservato ai titoli è fino a un massimo di 60 punti

Il punteggio riservato al colloquio è fino a un massimo di punti 40

Il colloquio verterà sui temi relativi all'attività da svolgere.



Articolo 5

L'incarico sarà affidato a seguito della valutazione dei seguenti titoli:

- Laurea in Biotecnologie o Medicina e Chirurgia
o Scienze Biologiche, sino a un massimo di punti 6
- Iscrizione all'Albo professionale sino a un massimo di punti 3
- Esperienza professionale nelle Pubbliche Amministrazioni
e/o Privati, sino a un massimo di punti 30
- Curriculum vitae, sino a un massimo di punti 8
- Pubblicazioni attinenti all'incarico, sino a un massimo di punti 10
- Corsi specifici sulla sicurezza, sino a un massimo di punti 3

Articolo 6

Gli interessati, in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire a mezzo raccomandata A/R o consegna a mano, all'Ufficio Smistamento Corrispondenza o tramite PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it Università degli Studi di Roma La Sapienza - P.le Aldo Moro, 5 00185 Roma, dal lunedì al giovedì ore 09,00/11,00 e 14,30/15/30 e venerdì dalle ore 09,00 alle ore 11,00, entro **il giorno 30 MAGGIO 2016** un plico con il riferimento del CODICE, che dovrà recare oltre al nome del mittente anche la seguente dicitura: "Ufficio Amministrativo per la Sicurezza - Bando di selezione per l'affidamento di un incarico di prestazione professionale in qualità di Esperto in "rischio Biologico" con riferimento alle funzioni dell'Ateneo in base al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii e Direttiva 98/81/CE sugli impieghi confinati di MOGM - Codice 1/2016.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la dichiarazione dei titoli posseduti, il curriculum, le pubblicazioni (v. allegati A e B) (autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 più documento d'identità del candidato) e dichiarazione che all'atto della firma del contratto il candidato vincitore non si troverà in alcuna delle situazioni di incompatibilità, concernenti i dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.

Si rammenta ai partecipanti che i certificati, se presentati, non possono comunque essere presi in considerazione dall'Amministrazione.

I candidati nella domanda dovranno indicare il recapito di posta elettronica e telefonico dove intendono ricevere le comunicazioni.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito Web di questa Università.



Articolo 7

La Commissione, composta da n. 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta, formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio totale attribuito ai candidati.

La graduatoria potrà essere utilizzata per l'affidamento di ulteriori analoghi incarichi di cui si manifestasse la necessità.

Della graduatoria sarà data pubblicità sul sito web dell'Università.

Articolo 8

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di prestazione professionale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Ai sensi della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento.

Per informazioni: Ufficio Amministrativo per la Sicurezza Te. 0649912837, e-mail uas@uniroma1.it.

Prot. n. 32150 dell'11/05/2016

Classif. VII/16

F.to IL RETTORE